

I filati del futuro



Paga la realizzazione di collant che resistono al tempo

Luca Bondioli presidente Adici

Per fare le scarpe ai cinesi le calze diventano hi-tech

Eco-filato e spazio al colore: ai piedi dei vip il blue Klein

La calza. Una suggestione. Un vezzo, nell'arte dell'ammiccamento sottile. E un profitto. A una sola condizione. Investire continuamente in idee nuove.

Già. Che i produttori del settore siano vessati dalla crisi e dalla merce contraffatta di Cina e Turchia, è cosa risaputa. Basta chiedere alle duecento aziende disseminate in provincia di Brescia. Aziende che fatturano, in complesso, oltre un miliardo di euro l'anno, quasi il 10% del mercato mondiale. Aziende che hanno registrato, nel 2011, una contrazione del 20%, 70 nei casi peggiori. Lo attesta Luca Bondioli, presidente di Adici, l'associazione cui appartengono, tra Brescia e Mantova, oltre quattrocento società della filiera.

Prezzi stracciati. Etichette fasulle. Materiali scadenti. Composizioni fibriche che eludono i parametri di sicurezza. Così l'Est ha messo a dura prova la produzione bresciana. Cui spetta una sola mossa: puntare al prodotto d'élite. Pregiato. Che non si smaglia. L'innovazione di molti calzifici Adici, infatti, passa attraverso la realizzazione di collant che resistono al tempo grazie all'impiego di un filato particolare, impalpabile, trasparente eppure velato.

Non solo. Tra i trend in forte crescita, le calze *shaping*, modellanti, che assecondano la silhouette fem-

Con Dryran

Nasce la maglia che respira

A vederla, sembra una banalissima maglietta intima. Una qualsiasi maglietta intima. Tanto banale, tuttavia, non è. Anzi. È hi-tech. È leggera, isolante, traspirante. Oltre che ecologica. La t-shirt prodotta da Adici e Dryran, innovativa microfibra in polipropilene dagli elevati livelli di performance, non si restringe e non si dilata, si asciuga in pochi istanti, resiste a tempo e usura ma, soprattutto, respira. Insomma, il capo d'abbigliamento ideale per uno sportivo che si rispetti. Non per niente, fa già incetta tra gli appassionati di mountain bike. Per realizzarla, le oltre duecento aziende che fanno parte del consorzio Adici non ha fatto altro che attingere ai dogmi dello sport: dinamismo, concentrazione e vigore. In gergo, si chiama performance. Quella garantita da questa maglietta, che all'apparenza sembra tanto banale, è la performance migliore di tutte.

A. T.



I numeri

Il distretto della calza di Brescia e Mantova occupa 7.500 addetti (15 mila con l'indotto) per un fatturato annuo che supera i due miliardi di euro

minile senza comprimere, anzi esaltando le forme. Una strategia produttiva, questa, che ha contribuito a inaugurare il 2012 senza ulteriori cali. Cina, Brasile e Stati Uniti, infatti, stanno incrementando l'acquisto di calze italiane. Un ottimo segno, data la stagnazione dei consumi che affligge tutta l'Europa. Oltre ai filati hi-tech, le bottiglie di plastica. Sì, perché alcuni calzifici bresciani ricavano filati dai contenitori di acqua minerale. Sembra un paradosso. Non lo è. Il propilene

frammisto al cotone, infatti, assicura un prodotto eccellente. Gli avventori, soprattutto se scandinavi, sempre più sensibili all'etica ambientale, apprezzano. Anche grazie al rapporto qualità-prezzo. Del resto, nella pista dei prodotti verdi s'intravede un nuovo filone di mercato, in grado di contrastare la Cina, che resta il concorrente principale. Ma non manca uno sguardo al futuro. Ad esempio, la collaborazione con il mondo accademico e con gli estri emergenti della moda. Adici ha devoluto due borse di studio ad altrettanti atenei di Brescia, l'università Cattolica e la Libera accademia di Belle arti, per la creazione di collezioni visivamente accattivanti, che saranno immortalate in un calendario distribuito, il prossimo

anno, negli alberghi del Benaco. A proposito di tendenze, le *fashion-victim* sono avvisate: è l'amalgama di linee sobrie e accessori il must dell'autunno-inverno 2012. Su calze dalle *cromier* cangianti e ardite, uno su tutti il blue Klein, si tesseranno applicazioni di cristalli, perle e borchie. E una riga di colore fenderà il polpaccio delle donne più chic.

Alessandra Troncana



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme



SABATO 3 MARZO UN GIORNO DA IENE NEVE E SOLIDARIETA'

VIENI A SCIARE A PONTEDILEGNO-TONALE PER PROTEGGERE I BAMBINI



MATTEO VIVIANI



LUIGI PELAZZA



LAURA GAUTHIER



GIULIO GOLIA

IENE allo sbaraglio sulle piste del comprensorio Adamello Ski

Concerto di ALEXIA
Ore 20.00
presso la cabinovia
Presentano le IENE

RIEVOCAZIONE STORICA di sport invernali
PER CELEBRARE I 100 ANNI di Turismo a Pontedilegno

Il ricavato della serata e 5 euro del tuo skipass saranno devoluti alla Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus PER LA RICOSTRUZIONE DELLA "CASA DEL SOLE" DEI BAMBINI di YOPOUGON (Costa D'Avorio)



Partecipare è importante, ti aspettiamo!

Buffet tipico offerto da



Media Partner

